COMUNE DI SACROFANO

Provincia di Roma

UFFICIO DEL SINDACO

PROT. 11042 **DEL** 21 OTT. 2014

Al Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti
Via Cristoforo Colombo, 212
00154 – Roma

e.p.c.

Direzione regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche abitative
Area genio civile
Ing. Bruno Placidi
Via Capitan Bavastro, 108
00154 – Roma

Caro Presidente,

Ti scrivo per sottoporre alla Tua attenzione le gravi situazioni di rischio idrogeologico presenti nel comune di Sacrofano. Giunti a questo punto non è più possibile rimandare gli interventi necessari per garantire l'incolumità dei cittadini. Non è mia intenzione assurgere alle cronache come il sindaco inerte che nulla ha fatto per evitare la catastrofe. Non sarebbe giusto per la mia storia e per l'attaccamento che sempre ho dimostrato per il Mio Paese e per i miei concittadini. Ritengo che lo stesso sentimento alberghi nel Tuo animo.

Di seguito, per non rimanere nel vago, ma con l'intenzione di essere il più circostanziato possibile, Ti indico le zone di rischio:

- La frana del costone tufaceo in via Angelo Carotti;
- La condotta di raccolta acque piovane località via Fontana Mancina;
- Frana strada comunale Valle Lombarda

Le situazioni sopra descritte rappresentano situazioni di reale e serio pericolo per l'incolumità pubblica che, potrebbero causare gli stessi danni a cose e persone che oggi sono tristemente noti, ma che fino a ieri erano stati negligentemente ignorati dalle istituzioni. Appare quindi necessario non sottovalutare le singole situazioni di rischio e porre in essere quegli interventi immediati che ad oggi risultano essere non più procrastinabili.

Questa Amministrazione comunale, priva, mio malgrado, delle risorse finanziarie sufficienti per fronteggiare tale situazione emergenziale, ha più volte rivolto fermi e allarmati appelli ai competenti uffici regionali del genio Civile che hanno portato solo a sopralluoghi durante i quali è stato confermato lo stato di pericolosità che i cittadini e le Istituzioni di Sacrofano avevano da tempo denunciato. Oggi, alla luce della mancanza di ogni positivo riscontro da parte degli uffici

interpellati, quegli stessi appelli mutano in una accorata richiesta di un Suo intervento, nell'interesse dei cittadini, in qualità di Presidente della Regione Lazio.

Il mio più grande incubo in questo momento, sarò franco, è rappresentato dal timore di dover far fronte alle conseguenze di una catastrofe che insieme, Regione e Comune, avrebbero potuto evitare con il buon senso e la risolutezza degli uomini giusti.

Confidando nella sensibilità che hai sempre dimostrato di fronte alle difficoltà dei territori della Nostra regione colpiti da calamità naturali e ritenendo che restare inermi in siffatte occasioni equivale a non assolvere ai doveri di tutela dei cittadini da parte delle Istituzioni, ritengo certo un Tuo positivo interessamento.

Cordiali saluti

COMUNE DI SACROFANO - PROVINCIA DI ROMA - Il Sindaco

Il SINDACO
Tommaso Luzzi